

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2012, n. 34-5157

Tavolo Vitivinicolo Regionale Deliberazione della Giunta regionale n. 57-2853 del 7 novembre 2011 - provvedimenti - Revoca della D.G.R. n. 82-3592 del 19 marzo 2012.

A relazione dell'Assessore Sacchetto:

Vista la deliberazione della Giunta regionale nr. 57-2853 del 7 novembre 2011 con la quale è stato istituito il Tavolo Vitivinicolo Regionale, di seguito Tavolo, presso la Direzione Agricoltura;

vista la deliberazione della Giunta regionale nr. 82-3592 del 19 marzo 2012 con la quale sono state ridefinite le competenze ed integrato il Tavolo ;

tenuto conto dell'esigenza di coordinare, omogeneizzare e semplificare gli interventi settoriali al fine di evitare sovrapposizioni e appesantimenti amministrativo burocratici del comparto viticolo enologico anche alla luce degli orientamenti normativi regionali, nazionali e comunitari;

considerata la necessità di ridefinire le competenze del Tavolo, approvate con la deliberazione della Giunta regionale nr. 82-3592 del 19 marzo 2012, con quelle di seguito indicate:

- definire, indirizzare e coordinare l'attività volta alla sburocratizzazione del settore che consenta un contenimento degli adempimenti burocratici ridondanti e non efficaci a garantire l'efficienza dell'agire pubblico;
- definire, indirizzare e coordinare le politiche di qualificazione delle produzioni vitivinicole e di gestione delle denominazioni di origine;
- indirizzare e coordinare le attività regionali delle Organizzazioni Comuni di Mercato (OCM);
- definire, indirizzare e coordinare interventi settoriali in materia di produzioni vitivinicole anche in relazione al fascicolo aziendale e allo schedario vitivinicolo;

preso atto che, nella DGR nr. 57-2853 del 7 novembre 2011 è stato stabilito che facciano parte del Tavolo i dirigenti dei Settori Agricoltura delle Province del Piemonte o loro delegati, i rappresentanti regionali delle Organizzazioni di Categoria, i rappresentanti delle Associazioni dei Produttori del settore vitivinicolo, i rappresentanti della Filiera Vitivinicola di volta in volta individuati sulla scorta delle competenze e degli interessi rappresentati ed invitati a partecipare a pieno titolo ai lavori del tavolo;

valutati i contenuti della declaratoria del Settore Colture Agrarie, approvata con deliberazione della Giunta regionale nr. 31-4009 del 11 giugno 2012;

verificato che il Tavolo ed il Settore hanno differenti ambiti di competenza;

preso atto, comunque, della necessità di raccordarsi con tale Settore nella definizione delle attività che saranno discusse dal Tavolo;

ritenuto, quindi, di proporre all'approvazione della Giunta regionale l'integrazione del Tavolo al

fine di garantire la partecipazione del dirigente del suddetto Settore;

ritenuto opportuno disporre che i provvedimenti assunti dal Tavolo siano trasmessi al Settore competente in materia che ne darà attuazione;

alla luce di quanto sopra esposto si ritiene che la deliberazione della Giunta regionale nr. 82-3592 del 19 marzo 2012 sia stata superata e che pertanto debba essere revocata.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale unanime,

delibera

1. di revocare, per le motivazioni indicate in premessa alla DGR nr. 82-3592 del 19 marzo 2012;
2. di ridefinire le competenze del Tavolo Vitivinicolo Regionale come di seguito articolate:
 - definire, indirizzare e coordinare l'attività volta alla sburocratizzazione del settore che consenta un contenimento degli adempimenti burocratici ridondanti e non efficaci a garantire l'efficienza dell'agire pubblico;
 - definire, indirizzare e coordinare le politiche di qualificazione delle produzioni vitivinicole e di gestione delle denominazioni di origine;
 - indirizzare e coordinare le attività regionali delle Organizzazioni Comuni di Mercato (OCM);
 - definire, indirizzare e coordinare interventi settoriali in materia di produzioni vitivinicole anche in relazione alla gestione del fascicolo aziendale e dello schedario vitivinicolo;
3. di integrare, per le motivazioni indicate in premessa, la composizione del Tavolo con il dirigente del Settore Colture Agrarie;
4. di stabilire che fanno parte del “Tavolo Vitivinicolo Regionale”, oltre che il responsabile dell'Ufficio coordinamento servizi Antisofisticazioni Vinicole, istituito ai sensi degli articoli 2 e 4 dalla L.R. 38/80, in qualità di presidente a cui è affidato il compito di indirizzare, coordinare e definire le attività, il dirigente del Settore Colture Agrarie della Regione Piemonte; i dirigenti dei Settori Agricoltura delle Province del Piemonte; i rappresentanti regionali delle Organizzazioni di Categoria; i rappresentanti delle Associazioni dei Produttori del settore vitivinicolo; i rappresentanti della Filiera Vitivinicola di volta in volta individuati sulla scorta delle competenze e degli interessi rappresentati ed invitati a partecipare a pieno titolo ai lavori del tavolo;
5. di disporre che i provvedimenti assunti dal Tavolo siano trasmessi al settore competente in materia che ne darà attuazione;
6. di confermare i restanti contenuti della deliberazione nr. 57-2853 del 7 novembre 2011.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

(omissis)